

Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria

Seduta di Prima convocazione



Comune di Finale Ligure
Provincia di Savona

Numero progressivo **62**

OGGETTO

Adozione del progetto di ampliamento dei manufatti in muratura adibiti a bar e cucina, a servizio dei Bagni Finalpia siti in via Aurelia, fabbricati distinti al N.C.E.U.: F. 25 m.li 331 (parte), 1227 e 1228 (parte); l'area oggetto di intervento riguarda i m.li 1227 e 1228 (parte) in variante al PUC (ex art. 44 L.R. 36/97) ai sensi dell'art. 10 della L.R. 10/2012.

L'anno duemilaventi il giorno **ventitre** del mese di **Giugno** alle ore 15:00 a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nella Sala delle Capriate - Oratorio De' Disciplinanti – P.zza S. Caterina in adunanza Straordinaria di Prima convocazione previa notifica.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	FRASCHERELLI UGO	X	
2	GUZZI ANDREA	X	
3	BRICHETTO CLARA	X	
4	CASANOVA CLAUDIO	X	
5	ROSA MARILENA	X	
6	VENERUCCI DELIA	X	
7	DE SCIORA FRANCO	X	
8	GATTERO OLGA	X	
9	RESCIGNO MASSIMO	X	
10	MAMBERTO CARLO		X
11	SALPIETRO LAURA	X	
12	DALL'ARA DELFIO	X	
13	CERVONE PIER PAOLO	X	
14	GUALBERTI MASSIMO	X	
15	FASCIOLO CAMILLA		X
16	CILETO TIZIANA	X	
17	GEREMIA MARINELLA	X	

Totale componenti: Presenti: 15 Assenti: 2

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Isabella Cerisola.

Il Presidente Franco De Sciora assume la presidenza della presente adunanza Straordinaria e, riconoscendone la legalità, dichiara aperta la seduta. Scrutatori designati i Consiglieri signori:

N. 62

OGGETTO: Adozione del progetto di ampliamento dei manufatti in muratura adibiti a bar e cucina, a servizio dei Bagni Finalpia siti in via Aurelia, fabbricati distinti al N.C.E.U.: F. 25 m.li 331 (parte), 1227 e 1228 (parte); l'area oggetto di intervento riguarda i m.li 1227 e 1228 (parte) in variante al PUC (ex art. 44 L.R. 36/97) ai sensi dell'art. 10 della L.R. 10/2012.

"OMISSIS"

Non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire, il Presidente sottopone ad approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE il Comune di Finale Ligure ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 12.12.2007, il progetto definitivo del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e le relative Norme Tecniche di Attuazione;

CHE il P.U.C. è entrato in vigore il 19/12/2007 a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L.;

CHE con istanza prot. n. 19428 del 6/6/2019 il sig. ROSSI Andrea, in qualità di legale rappresentante della società "BAGNI FINALPIA di Rossi Andrea S.a.s.", con sede in Finale Ligure - Via Aurelia snc, P.IVA 01085290094, titolare della Concessione Demaniale n. 23/2005 (Registro Concessioni), Registro Repertorio n. 4841/2005, per il mantenimento del pubblico stabilimento balneare all'insegna "BAGNI FINALPIA", sito in Finale Ligure - via Aurelia snc, Località Pia, ha presentato progetto in variante al PUC per l'ampliamento dei manufatti in muratura adibiti a bar-cucina dello stabilimento balneare sopraccitato, da realizzarsi presso i fabbricati distinti al N.C.E.U. al F. 25 m.li 331 (parte), 1227 e 1228 (parte); l'area oggetto di intervento riguarda i mappali 1227 e 1228 (parte);

VERIFICATO che per lo stabilimento balneare sopra citato sono stati rilasciati i seguenti titoli:

- Autorizzazione Unica S.U.A.P. n. 08/2008, rilasciata in data 27/03/2008, inerente installazione di tenda mobile e realizzazione di opere varie presso lo stabilimento balneare con insegna "BAGNI FINALPIA" contenente l'Autorizzazione Paesaggistica n. 775 – Pratica n. 8561 bis in data 18/09/2007;
- Autorizzazione Unica S.U.A.P. n. 06/2009, inerente prima variante al titolo edilizio più sopra richiamato, contenente Autorizzazione Paesaggistica n. 895 – Pratica n. 8561 bis in data 29/07/2008; fine lavori in data 20/06/2009;
- Comunicazione di avvio attività - ai sensi dell'articolo 21, comma 2 della Legge Regione Liguria 6 giugno 2008 n. 16 e ss.mm.ii. – Opere interne ai locali in muratura dello stabilimento balneare con insegna "Bagni Finalpia" inoltrata al protocollo comunale in data 26/05/2011; fine lavori in data 08/06/2011;

CHE il progetto di cui al prot. n. 19428 del 6/6/2019 a firma Arch. Laura CONTE è composto dai seguenti elaborati:

- Allegato A - inquadramento urbanistico;
- Allegato B - relazione tecnico- illustrativa. dichiarazioni del tecnico incaricato;

- Allegato C - relazione paesaggistica. relazione sui materiali.
- Allegato D - relazione sulla variante urbanistica ex art. 44 della L.U.R. - attestazione di compatibilità della modifica proposta la variante all'appendice 3 (aree demaniali) alle N.G.A.
- Allegato E - rapporto preliminare per lo svolgimento della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n. 32/2012
- Relazione geologica

TAVOLE GRAFICHE:

- TAVOLA N. 1: STATO DI FATTO - IN CONCESSIONE. Planimetria generale schematica: situazione estiva ed invernale. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 2: RICHIESTA. Planimetria generale schematica: situazione estiva ed invernale. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 3: STATO DI FATTO. Pianta e coperture, situazione estiva. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 4: STATO DI FATTO. Pianta e coperture, situazione invernale. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 5: PROGETTO. Pianta e coperture, situazione estiva. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 6: PROGETTO. Pianta e coperture, situazione invernale. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 7: RAFFRONTO. Pianta e coperture, situazione estiva. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 8: RAFFRONTO. Pianta e coperture, situazione invernale. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 9: PROSPETTO FRONTALE, SEZIONI: stato di fatto, progetto, raffronto, situazione estiva. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N.10: PROSPETTO FRONTALE: stato di fatto, progetto, raffronto, situazione Invernale. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N.11: CALCOLO SUPERFICI, VOLUMI. (SCALA 1:100)

CHE l'area di intervento ricade all'interno dei seguenti ambiti del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico della Regione Liguria (P.T.C.P.) (cfr. TAVOLE nn. A.4, A.5 e A.6 dell'Allegato A): Assetto insediativo: TU – Tessuto Urbano, non assoggettato a specifica ed autonoma disciplina paesistica, disciplinato dall'Art. 38 delle Norme di Attuazione;

VERIFICATO che il fabbricato oggetto di intervento ricade in ambito ACR3 del P.U.C. ed in territorio demaniale;

APPURATO che in tale ambito la scheda di zona del Puc per le aree demaniale stabilisce la seguente disciplina: *“d) Aree Demaniali : In ordine agli interventi sulle aree demaniali si richiamano le norme contenute nell'appendice n. 3 della N.G.A, Nel tratto fra i Bagni Boncardo ed il Molo che dovrà essere oggetto di redazione di SUA/PUO . Per le strutture di difficile rimozione incamerate nel Demanio Marittimo è vietato l'aumento di superficie del sedime occupato e del volume complessivo trattandosi di cubatura già rilevanti.omissis.....”*

VISTA l'appendice n. 3 delle NGA che prevede : *“Salvo diversa indicazione delle schede di zona le strutture balneari presenti nel litorale potranno essere riqualificate tramite interventi fino alla sostituzione edilizia purché le opere siano finalizzate al miglioramento della qualità dei manufatti e dell'arredo degli spazi esterni; inoltre gli interventi dovranno essere finalizzati alla ricerca di omogeneità complessiva, tramite l'utilizzo di strutture leggere e materiali consoni all'ambiente marino/balneare, integrati con materiali e forme tipici della tradizione locale. Non potranno essere realizzati*

nuovi manufatti destinati a chiosco bar ristoranti o simili mentre limitati incrementi di quelli esistenti (comunque fino al limite massimo del 20% della SLU attuale e possibili solo per gli stabilimenti costituiti da strutture di facile rimozione) dovranno essere accompagnati/motivati da rilevanti ricadute di interesse pubblico (recupero spazi, di visuali al mare, servizi e prestazioni anche di carattere extrastagionale, ecc.).

In particolare le modifiche alle strutture esistenti dovranno seguire le seguenti prescrizioni:

- nuove costruzioni: non solo ammessi manufatti in cemento e muratura o comunque di difficile rimozione, ivi compresi interrati e rampe, salvo motivate eccezioni relative ad opere non realizzabili altrimenti, tipo gli impianti tecnologici;
- costruzioni in muratura esistenti: ristrutturazioni e ampliamenti potranno essere realizzati ricorrendo a tecniche e materiali analoghi a quelli del manufatto esistente, purché l'intervento consegua finalità di miglioramento e riqualificazione del manufatto di origine e del suo inserimento nel contesto, anche nel senso di eliminare superfettazioni incongrue, conferire organicità agli spazi fruibili ed ai volumi, coordinare i materiali, ridurre e migliorare gli impatti visivi. (Ampliamenti maggiori o ristrutturazioni più incidenti potranno essere realizzati tramite l'istituto del Permesso di Costruire convenzionato soggetto a valutazione dell'interesse pubblico;)

VERIFICATO che la disciplina sopra indicata nella sostanza permette:

Per le strutture balneari

- interventi fino alla sostituzione edilizia purché le opere siano finalizzate al miglioramento della qualità dei manufatti e dell'arredo degli spazi esterni;

Per o chioschi bar ristoranti o simili:

- Il divieto di realizzare nuovi manufatti (nuove costruzioni);
- limitati incrementi di quelli esistenti (comunque fino al limite massimo del 20% della SLU attuale e possibili solo per gli stabilimenti costituiti da strutture di facile rimozione) dovranno essere accompagnati/motivati da rilevanti ricadute di interesse pubblico (recupero spazi, di visuali al mare, servizi e prestazioni anche di carattere extrastagionale, ecc.).

CHE sulla base di quanto sopra indicato per i chioschi degli stabilimenti costituiti da strutture di facile rimozione sono ammessi solo interventi ascrivibili alla ristrutturazione edilizia di cui alla lettera D dell'art. 3 del DPR 380/2001 e quindi limitati ad un ampliamento massimo del 20%;

VERIFICATO che il progetto prevede l'ampliamento della superficie coperta dei manufatti adibiti a bar-cucina e relativa dispensa/deposito, da eseguirsi mediante traslazione di ml. 1,25 della parete lato mare sottostante la passeggiata di Finalpia;

CHE l'ampliamento risulterà arretrato rispetto al profilo esterno della soletta a sbalzo della passeggiata ed ammonta a mq. 16,88 di SLU, pari ad un incremento del 43,24% della SLU preesistente come meglio indicato nella tabella sottostante:

	PUC VIGENTE	VARIANTE
	STATO ATTUALE	PROGETTO
SLU	mq. 39,04	Mq. 55,92
INCREMENTO SLU	-	Mq. 16,88
INCREMENTO PERCENTUALE SLU	20% max	43,24%

CHE tale ampliamento è da annoverarsi per i motivi sopra esposti fra gli interventi di “nuova costruzione” di cui alla lettera e) del DPR 380/2001 non ammesso dalle NGA;

CHE l'ampliamento non prevede il recupero spazi, di visuali al mare, (in quanto posto sotto la passeggiata) e servizi e prestazioni anche di carattere extrastagionale, ecc indicati dalle NGA. (in quanto la modesta entità dell'ampliamento non li giustifica);

CHE quindi relativamente all'appendice n. 3 della N.G.A. il progetto risulta in variante al PUC ai sensi dell'art.44 della L.U.R. (“Costituiscono varianti al PUC e al PUC semplificato le modifiche non rientranti nei margini di flessibilità o nell'aggiornamento di cui all'articolo 43 di cui alla sopra menzionata L.R. 36/97 e ss.mm.ii.);

APPURATO che l'intervento è finalizzato al miglioramento della funzionalità dei manufatti relativi al bar/cucina a servizio dello stabilimento balneare e consente il miglioramento dell'offerta turistica ed un incremento occupazionale e si avvale quindi delle procedure e finalità della L.R. 10/2012 e ss.mm.ii..

VERIFICATO che l'art. 10 comma 5. della L.R. 10/2012 e ss.mm.ii stabilisce che ove gli interventi richiesti comportino l'approvazione di modifiche agli atti di pianificazione territoriale e agli strumenti urbanistici comunali vigenti od operanti in salvaguardia, le relative istanze devono essere corredate:

- a) da una dettagliata relazione contenente l'individuazione degli elementi di non conformità del progetto presentato rispetto agli atti di pianificazione territoriale e urbanistica, delle modifiche cartografiche normative ai piani da approvare e del rapporto delle opere e delle attività da realizzare con le normative in materia paesaggistica, ambientale, sanitaria e di sicurezza degli impianti;
- b) dalla documentazione prevista al fine dell'assolvimento delle procedure di VAS di cui alla legge regionale 10 agosto 2012, n. 32 (Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998, n. 38 (Disciplina della valutazione di impatto ambientale) e successive modificazioni e integrazioni.

APPURATO che il progetto contiene entrambi gli elementi sopra indicati;

VERIFICATO che come si desume dalla lettura coordinata del D.Lgs n. 152/2006 (art. 11) e della L.R. n. 32/2008 (artt. 4, 10 e 13), in caso di progetti in variante o aggiornamento alla strumentazione urbanistica, la fase di valutazione ambientale deve essere parte integrante del progetto, e la verifica di assoggettabilità deve essere conclusa anteriormente all'approvazione dei progetti , nelle forme previste dalla L.R. n. 32/2012, in quanto, laddove risulti assente la procedura di valutazione ambientale, gli atti sono annullabili per violazione di legge;

CHE ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della L.R.32/12 sono soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 13 anche i piani e i programmi e gli eventuali accordi di programma relativi a tali strumenti, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti, nonché le loro modifiche, nei seguenti casi:

- a) piani o programmi a carattere generale o settoriale estesi all'intero territorio di competenza;
- b) piani o programmi aventi potenziali effetti sull'ambiente;

PRESO ATTO delle risultanze dell'allegato rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS;

VERIFICATO che per quanto sopra esposto è quindi necessario per la variante in argomento l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 13 della L.R. 32/2012;

APPURATO che tale procedura verrà espletata e conclusa con Conferenza dei Servizi prima della definitiva approvazione del presente aggiornamento secondo i dettami dell'art 10 della L.R. 10/2012;

CHE è quindi necessario per il prosieguo dell'istanza, come indicato nel comma 6 art. 10 della già sopra menzionata L.R. 10/2012, l'assenso del Consiglio Comunale in relazione alle modifiche da apportare agli atti di pianificazione territoriale e agli strumenti urbanistici vigenti;

CHE in merito agli standard urbanistici, per la tipologia funzionale commerciale in oggetto sono necessari ai sensi dell'art. 23 della NGA, standard a parcheggi pari a 40 mq ogni 100 mq di SLA/SLU;

CHE pertanto, tenuto conto che l'incremento di SLU in progetto è pari a mq. 16,88, ne deriva il seguente standard: $\text{mq. } 16,00 / 100 * 40 = \text{mq. } 6,75$ per il quale si prevede la monetizzazione;

CHE in riferimento alla dotazione di parcheggi pertinenziali di cui all'art. 6 delle NGA, tenuto conto che:

- l'ampliamento dei manufatti destinati a cucina/bar a servizio dello stabilimento balneare è finalizzato al miglioramento della funzionalità dei locali;
 - l'ampliamento avviene su area in oggi adibita a "sala di consumazione" e quindi con riduzione dei posti a sedere,
- si ritiene non necessaria la dotazione di standard a parcheggi privati pertinenziali in quanto il progetto non prevede un aumento del numero degli utenti/avventori;

VERIFICATO che le opere di urbanizzazioni primarie sono esistenti e che l'intervento non aumenta il carico insediativo e che gli standard saranno monetizzati;

RITENUTA pertanto in funzione dell'esiguità dall'intervento e di quanto sopra esposto non necessaria una convenzione urbanistica;

RICONOSCIUTA la pubblica utilità dell'intervento in quanto il progetto si pone come obiettivo l'incremento della produttività di un'azienda turistica mediante la realizzazione di locali accessori e di servizio volti al potenziamento dell'offerta turistica del litorale;

VERIFICATO che l'area oggetto di intervento è assoggettata ai seguenti vincoli paesistico-ambientali, ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. 42/04 :

- per effetto dell'art. art. 142 del D.lgs 42/04 lettera a) (territori costieri);
- per effetto del DM N.2710 del 24/04/1985 (vincolo di notevole interesse pubblico dell'Altopiano delle Manie ed entroterra finalese);
- per effetto del DM N.9766 del 20/12/1963 (vincolo di notevole interesse pubblico della località "Le Manie");

CONSTATATO che l'intervento in oggetto avviene in un ambito già urbanizzato e che l'ampliamento previsto determina un incremento della sagoma superiore al 20% dello stato preesistente, riconducibile ad una "nuova costruzione";

CHE quindi la competenza in materia paesaggistica fa capo alla Regione, ai sensi dell'art. 6 comma 1 L.R. 13/2014 e s.m.i.;

VISTO il parere della Giunta Comunale n. 274 nella seduta del 22/08/2019 con il quale è stato espresso preventivo assenso alla prosecuzione dell'iter dell'istanza di cui in oggetto tenendo conto della necessità della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 13 della L.R. 32/2012;

VISTO l'art. 44 della Legge Regionale n. 36/1997 e ss. mm. ii.;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni emesso dalla Regione Liguria, espresso ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 prot. 2020/57496 del 14/02/2020;

VISTI:

- l'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- le Norme di Attuazione del vigente P.U.C.;
- la Legge Urbanistica Regionale 04/09/1997 n. 36;
- La L.R. 10/2012 e ss.mm.ii.
- la L.R. n. 16 del 06/06/2008 e s.m.ii.;
- il vigente Statuto Comunale;

VISTO il parere della Commissione Consiliare del 14/05/2020 espresso ai sensi dell'art. 44 del T.U.E.L. D.Lgs 267/00;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. B del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VERIFICATE le competenze del Consiglio Comunale in ordine all'approvazione del progetto da sottoporre alle procedure dell'art. 10 della L.R. 10/2012 e ss.mm.ii. con variante sottesa ex art. 44 L.R. 36/97 al P.U.C.;

VERIFICATO che per il presente atto non è necessario il visto di regolarità contabile;

ACQUISITO il parere, espresso in senso favorevole, sulla proposta di deliberazione in esame, dal Dirigente dell'Area 4 – Ufficio Tecnico, in ordine alla regolarità tecnica e riportato in calce al presente atto;

IL PRESIDENTE

pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione che precede, che viene

A P P R O V A T A

con voti favorevoli n. 14 (Ugo FRASCHERELLI, Andrea GUZZI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Franco DE SCIORA, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Laura SALPIETRO, Delfio DALL'ARA, Pier Paolo CERVONE, Massimo GUALBERTI e Marinella GEREMIA), con voti contrari n. 1 (Tiziana CILETO) e con voti astenuti nessuno, essendo n. 15 membri del Consiglio Comunale presenti e votanti dei 17 assegnati ed in carica.

Il che il Presidente accerta e proclama.

Dopodichè IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. Di adottare, per le motivazioni indicate in premessa che vengono integralmente richiamate, il progetto in variante ex art. 44 della Legge Regionale n. 36/1997 e ss. mm. ii. relativo all' ampliamento dei manufatti in muratura adibiti a bar e cucina, a servizio dei Bagni Finalpia siti in via Aurelia, fabbricati distinti al N.C.E.U.: Fg. 25, mappali 331 (parte), 1227 e 1228 (parte); l'area oggetto di intervento riguarda i mappali 1227 e 1228 (parte) alla composto dai seguenti elaborati:

- Allegato A - inquadramento urbanistico;
- Allegato B - relazione tecnico- illustrativa. dichiarazioni del tecnico incaricato;
- Allegato C - relazione paesaggistica. relazione sui materiali.
- Allegato D - relazione sulla variante urbanistica ex art. 44 della L.U.R.- attestazione di compatibilità della modifica proposta la variante all'appendice 3 (aree demaniali) alle N.G.A.
- Allegato E - rapporto preliminare per lo svolgimento della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n. 32/2012
- Relazione geologica

TAVOLE GRAFICHE:

- TAVOLA N. 1: STATO DI FATTO - IN CONCESSIONE. Planimetria generale schematica: situazione estiva ed invernale. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 2: RICHIESTA. Planimetria generale schematica: situazione estiva ed invernale. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 3: STATO DI FATTO. Pianta e coperture, situazione estiva. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 4: STATO DI FATTO. Pianta e coperture, situazione invernale. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 5: PROGETTO. Pianta e coperture, situazione estiva. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 6: PROGETTO. Pianta e coperture, situazione invernale. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 7: RAFFRONTO. Pianta e coperture, situazione estiva. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 8: RAFFRONTO. Pianta e coperture, situazione invernale. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N. 9: PROSPETTO FRONTALE, SEZIONI: stato di fatto, progetto, raffronto, situazione estiva. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N.10: PROSPETTO FRONTALE: stato di fatto, progetto, raffronto, situazione invernale. (SCALA 1:100)
- TAVOLA N.11: CALCOLO SUPERFICI, VOLUMI. (SCALA 1:100).

2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 10/2012, l'approvazione del progetto architettonico e della variante al vigente P.U.C. ad esso sottesa dovrà essere conseguita attraverso la procedura della Conferenza dei Servizi a cura del SUAP secondo quanto indicato dall'art. 10 della L.R. 10/2012 e ss.mm.ii..

3. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare e gli atti presentati in Conferenza dei Servizi Referente saranno depositati a libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale, previo avviso, mediante inserimento nei siti informatici del Comune per il periodo di 15 giorni consecutivi, ai fini dell'eventuale presentazione, nello stesso periodo, di osservazioni da parte di chiunque abbia interesse.

4. Di prendere atto delle risultanze dell'allegato rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS demandando al SUAP di inviare il progetto alla Regione, in qualità di Autorità competente, al fine di avviare le necessarie procedure di VAS di cui alla L.R. 32/2012 e succ.modd.ii ai sensi del comma 7 dell'art 10 della L.R. 10/2012.
5. Di demandare al SUAP gli adempimenti successivi indicati nei commi 8 e 10 dell'art 10 della L.R. 10/2012.
6. Di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

AI SENSI e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi, resi ed espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n. 14 Consiglieri presenti (Andrea GUZZI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Franco DE SCIORA, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Laura SALPIETRO, Delfio DALL'ARA, Pier Paolo CERVONE, Massimo GUALBERTI, Tiziana CILETO e Marinella GEREMIA)

D I C H I A R A

la deliberazione che precede "immediatamente eseguibile".

ATTESTAZIONI E PARERI (AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 4, Salvatore Curatolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

IL RESPONSABILE
F.to: Salvatore Curatolo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Isabella Cerisola

Il Presidente
F.to Franco De Sciora

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate